

ASCOLTO MUSICALE 2

Procediamo nell'ascolto musicale del **Quartetto per la fine del tempo** di Olivier Messiaen, composto dall'autore tra la fine del 1940 e i primi giorni del 1941 mentre era prigioniero nel campo di concentramento di Görlitz, in Sassonia. Nel suo svolgersi il *Quartetto* affronta il problema del **tempo**, ed è dedicato all'Apocalisse, ovvero alla fine del tempo per definizione. Cosa significa fare i conti con la cessazione del tempo? Poteva essere questa l'esperienza degli internati nel campo di concentramento. Cosa significa per noi oggi confrontarci col messaggio dell'Apocalisse per cui anche la storia e il tempo vanno verso un loro compimento? Cosa significa fare i conti con l'eternità? Ecco che il vario incedere del quartetto ci introduce a toni e andamenti sospesi e a tratti inquieti.

Ascoltiamo oggi il primo movimento del Quartetto, la **Liturgia di cristallo** (*Liturgie de cristal*). «Tra le tre e le quattro del mattino si assiste al risveglio degli uccelli: un merlo o un usignolo solitario improvvisa un canto, circondato da uno scintillio di suoni, da un alone di trilli che si perdono alti tra gli alberi. Si trasponga tutto ciò su un piano religioso ed ecco che si ottiene l'armonioso silenzio del Paradiso».